

IMPIANTO: TIP

MOD 25 P

MODULARIO
I.C.A. - 22



TAMOIL RAFFINAZIONE DIREZIONE GENERALE				
27 OTT. 1994				
RA	LA	GLB	MB	GB
EG	VJ	VP	LS	

Roma, 10 OTT. 1994 19

Ministero dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato

D.G.F.E.I.B.
Divisione 9^a

Al la Soc. TAMOIL RAFFINAZIONE

P.le Caduti del Lavoro 30

26100 CREMONA

Prot. N. 671668 Allegati
Risposta al Foglio N. 4-467/69
del

e p.c.: AL MINISTERO DELLE FINANZE
Dip. Dog. I.I. - D.C.I.I.P.C. - Div. II
Via Mario Carucci 82
00143 R O M A

OGGETTO Soc. Tamoil Raffinazione - All'U.T.F. di
Stabilimento di Cremona. Installazione BRESCIA
nuovo impianto isomerizzazione e nuovo
serbatoio.

Al COMANDO PROVINCIALE DEI
VIGILI DEL FUOCO di
CREMONA

Alla REGIONE LOMBARDIA
MILANO

Con istanza in data 2 novembre 1993 codesta Società, ex Tamoil Italia, concessionaria dello stabilimento di Cremona, ha chiesto di essere autorizzata ad installare ed esercire un impianto di isomerizzazione totale ed un serbatoio da mc. 12.000 di cat. A.

Al riguardo, tenuto conto dell'esito positivo dell'istruttoria conclusasi mediante l'acquisizione dei pareri favorevoli espressi da:

- Comune di Cremona - Settore Ecologia e Ambiente - con nota n. 248/A2A/30335 del 23 maggio 1994;
- Ministero dell'Interno - Ispettorato Regionale Lombardia - con nota n. 8397 dell'11 aprile 1994;
- Ministero delle Finanze, con nota n. 9404164 del 14 luglio 1994;
- Regione Lombardia, con deliberazione n. 55809 del 3 agosto 1994, subordinatamente ad alcune prescrizioni, formalmente accettate con lettera del 10 agosto 1994;
- Ministero dell'Ambiente, con nota n. 8709 del 10 agosto 1994;
- Ministero della Sanità, con nota n. 403/11.1/1006 del 9 settembre 1994,

visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 che prevede, fra l'altro, la soppressione della Commissione Interministeriale per la Disciplina Petrolifera, secondo i principi generali fissati dall'art. 2 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, questo Ministero, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n. 1741, approvato con il R.D. 20.7.1934, n. 1303, autorizza codesta Società ad installare ed esercire in via provvisoria, per mesi sei a decorrere dalla data della presente, il citato impianto di isomerizzazione totale ed il serbatoio da mc. 12.000 per prodotti di cat. A.

RAM/ sb

9

./.

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indirizzare nella risposta il Protocollo alla Divisione a cui si risponde.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

- 2 -

Resta fermo l'obbligo per codesta Società di acquisire tutte le altre eventuali autorizzazioni previste al riguardo dalla vigente normativa.

L'esercizio definitivo delle opere di cui sopra resta subordinato, ai sensi dell'art. 41 del R.D. 20.7.1934, n. 1303 del già citato Regolamento, all'esito positivo del collaudo che dovrà essere effettuato da una apposita Commissione al fine di verificare la conformità delle opere realizzate al progetto di massima approvato.

Tale Commissione sarà costituita da un funzionario tecnico con funzioni di Presidente ed uno amministrativo di questa Direzione Generale, da un funzionario tecnico od amministrativo del Ministero delle Finanze e dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona o da un suo delegato.

A giudizio della Direzione Generale delle Fonti di Energia del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'anzidetta Commissione potrà essere integrata da un altro funzionario tecnico o amministrativo della stessa Amministrazione, e da un rappresentante statale della Stazione Sperimentale per i Combustibili.

La richiesta di collaudo dovrà essere inoltrata da codesta Società allo scrivente.

Le Amministrazioni in indirizzo, ove nulla abbiano in contrario, sono invitate ad impartire le opportune disposizioni ai propri Organi locali per l'attuazione delle verifiche e dei controlli di rispettiva competenza dandone cortese comunicazione allo scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE

Cinetti Galli

del
Pavia
nota n.
dell'Artigianato
Commercio e
Industria